

Così Foni sulla Roma negli spogliatoi dell'Olimpico

Punti preziosi per il morale

L'allenatore giallorosso soddisfatto anche per i progressi di Charles e il positivo rientro di Guarnacci - Pedro: «Metterei la firma per un pareggio a S. Siro»

Foni aveva bisogno di questa vittoria sulla Sampdoria. Gli serviva per «riscaricare» psicologicamente la squadra che non vinceva in campionato da quattro partite e che era stata battuta in due partite di Coppa. E gli serviva per tranquillizzare un po' l'ambiente in vista della trasferta di domenica prossima a Milano, dove la Roma incontrerà la lanciatissima Inter. «Se anche facile farla vincere l'Inter».

Foni si è detto soddisfatto della condizione atletica della squadra e della sua consistenza. «Carogni pensa critico per non saper indovinare la disposizione tattica della formazione, ma questa è una grande preparazione atletica».

Con Foni, la squadra sembra caduta di tono nell'ultimo mese. Invece, la Roma è sembrata riscattare in patria con alla sua. Ha sorpreso persino Charles, che Foni ha visto «in progresso», ed ha sorpreso abbastanza anche Guarnacci, che Foni ha sinceramente lodato, anche se non convinto che quel ruolo era occupato da Guarnacci rendo di più Carpanesi.

A chi osserva che Lasi ha mancato meglio ieri sull'uomo (Da Silva) che non altre volte in posizioni di difesa, Foni ha risposto: «L'impiego di Lasi come marcatore o come libero dipende unicamente dalle circostanze». Quanto al risultato dell'incontro, per Foni è andato bene così, anche se il punteggio avrebbe potuto essere diverso, considerando le occasioni mancate non solo dalla Roma, ma anche dalla Sampdoria.

Ovverik rimaneva ostentante, la giustizia del risultato. Gli sarebbe andato meglio un due a uno, ma non pensa affatto che la Samp avrebbe potuto centrare la sconfitta chiedendo: «Il rigore contro la Samp lo considero giusto?». E lui risponde: «Se il fallo è avvenuto nell'area, non ho dubbi. Era rigoroso».

L'allenatore sampdoriano ha a tutti i costi una squadra povera di quadri e ricca solo di gloria e di giocatori antichi come mobili da museo. Gli domandano perché tiene a casa il tifo Toro, pare autore di alcuni match ben fatti.

Ovverik dà prima una spiegazione diplomatica («è fuori forma»), poi fa capire le ragioni vere. La «forma» centra, anche una apposta scheda distribuita a cura della società — ha segnalato Mario Corso quale migliore giocatore neroazzurro per la partita odierna. «Alla mia età sono anziano, infatti, l'ho preferito a Suarez e il 10-22 di ieri», seguita a spiegare. Di fianco a lui, Zoglio, Mazola, Burginelli, Facchetti, Buffon e Guarnacci.

Per i tifosi, l'Inter ha giocato meglio nella ripresa che nella prima parte della gara. I voti sono stati espressi da oltre 200 spettatori parteggiando per l'Inter e da circa 1500 tifosi di altre squadre.

Charles parla del suo stato di forma. «Altra volta mi sentivo «meglio» oggi che non qualche settimana fa. Preferisco non pronunciarmi sui match di domenica prossima a San Siro. A chi gli chiede se rivedrebbe la Juve, risponde con un «bah» — che non ha proprio il tono dell'ottimismo».

Menichelli dice di essersi trovato bene nel ruolo di ala destra, bene soprattutto quando riesce a tirare a sinistra, perché lì in effetti ha giocato la maggior parte delle volte. Gli è certo parso tutto il secondo tempo. Menichelli ha di nuovo qualche timore per la sua cartolina sinistra, colpita da Maracchi nel secondo tempo.

A Menichelli chiediamo un pronostico per la partita di domenica prossima con l'Inter. Risponde: «Metterei la firma per un pareggio».

Dino Reventi



ROMA-SAMPDORIA 2-0 — Manfredini e Charles lasciano l'Olimpico soddisfatti per aver mantenuto fede al patto da poco concluso: segnare cioè almeno una rete ciascuno.

I tornei calcistici dell'UISP

Umiliata l'Etruria dal Giardinetti: 9-0

Sorprendente pure la prova della Nuova Rapida che in svantaggio di 3 goal ha rimontato vincendo alla fine per 7 a 3

Per i tifosi Corso il migliore dell'Inter

MILANO, 23. Oltre 12000 tifosi presenti all'incontro al loro giudizio sull'Inter e sui suoi giocatori attraverso il servizio opinioni.

Ad opera della capolista Nuova sconfitta casalinga della generosa Romulea (1-0)

La classifica

Simmenthal punti 21; Knorr 22; Igis 23; Stella Azzurra 26; Pr. Varese 19; Lib. Biella 18; Partenope e Livorno 17; Pesaro 16; Levisima e Petrarca 15; Lazio 14; Ez Massimo 13; Treviso 12.

III Categoria dilettanti

Nuova Rapida-Taurus 7-3; Libertas Biella b. Partenope 61-30; Prealpini b. E. Levisima 86-81; Knorr b. Lazio 87-29; A.P. Treviso b. Ez Massimo 67-62; Petrarca b. Major exaro 65-58; Simmenthal b. Lazio 92-87; Stella Azzurra b. Livorno 92-86.

Pre-campionato juniores

Stella Azzurra b. Casalese 1-0; Casalese b. Inter 1-0; Inter b. Casalese 1-0.

I risultati

GIRONE D: Città Castello 2-0; Cuolo Pelli-Flammeoro 3-0; Nuorese-Narnese 1-0; Inter b. Lazio 2-1; Pondera-Poggibonsi-Fondana 2-1; Pondera-Colleferro 2-1; Romulea-Cataglanus 0-1; Tempio-Sangiovanni 4-0; Ternana-Iva Arsenale 2-1.

La classifica

Stella Azzurra 1; Inter 2; Casalese 3; Livorno 4; Lazio 5; Partenope 6; Petrarca 7; Nuova Rapida 8; Etruria 9.

Le squadre

GIARDINETTI: Concetti, Di Carlo, Ippoliti, Buffoni, Soldano, Capponeri, Marzà G., Marzà V., Vanni, Sorci, D'Allesio, G. Nebbia.

Le squadre

GIARDINETTI-Etruria 9-0: Giardinetti, Concetti, Di Carlo, Ippoliti, Buffoni, Soldano, Capponeri, Marzà G., Marzà V., Vanni, Sorci, D'Allesio, G. Nebbia.

La classifica

GIRONE D: Cataglanus p. 19; Empoli e Tempio 17; Ternana e Nuorese 16; FE-DO, Colleferro, Fondana e Sangiovanese 15; Città di Castello 14; Cuolo Pelli e Pondera 13; Romulea, Nuova Caserta e Poggibonsi 11; Olbia 10; Narnese 9; Iva Arsenale 5.

Solo i tifosi possono sanare la crisi

Chi «tradisce» la Lazio?

Gli stessi dirigenti

Perché sono stati lasciati a casa Lovati e Landoni?

Stavoli, raffica Brivio non ha ardito aprire bocca per quanto sollecitato dai giornalisti presenti a Messina. Il presidente biancoazzurro ha preferito evitare dichiarazioni, o interviste.

Hanno parlato per lui, Lorenzo e con gli altri Antonio e diffidando della società. Lorenzo, infatti, ha detto che le circostanze della partita gli hanno fatto saltare il piano tattico studiato alla vigilia e che il risultato è stato un effetto di un errore commesso da un difensore.

Da tale tesi, conseguirebbe che Brivio e Landoni non hanno alcuna colpa, ovesta che essi sarebbero stati le uniche ragioni di una sconfitta che non si è mai verificata prima. La Lazio non ha perso per un errore di circostanza, ma per un errore di strategia.

A queste conseguenze bisogna aggiungere gli effetti dell'ultima impennata di Brivio. Dopo la sconfitta con la Lazio, come si ricorda, il direttore generale proclamò a caratteri di scatola sul giornale semelstanziano da lui edito che la Lazio era stata battuta non tanto da Verona quanto dal tradimento e con ciò si riferiva a quanto era stato detto da un personaggio volente riferirsi soltanto ai già noti discorsi, dirigenti che sembra stessero per sfociare in una crisi ufficiale.

Ora invece c'è da pensare che Brivio sia stato anche con altri, in particolare modo con Lovati e con Landoni, che sono stati lasciati a casa, il primo senza alcuna giustificazione, avendo sempre seguito la squadra laziale come allenatore in seconda; l'altro che aveva forse il torto di essere molto amico di Facchini con il pretesto di un esaurimento nervoso che lo avrebbe colpito improvvisamente sabato mattina proprio qualche ora prima della partenza per Messina. Si capisce poi che ci sarà scappato anche qualche annuncio di questo genere: ritenuti troppo ingenui, Facchini e quindi implicati nel «tradimento» di cui c'è stata la notizia.

Così si spiega la crisi, che ormai di crisi, bisogna parlare una crisi gravissima, che impedisce di gettare la squadra di tifosi e dei soci biancoazzurri, per salvare quella che ancora si può salvare, allontanando dalla Lazio i dirigenti incapaci invecchiati, con i loro presenziali, che impediscono di ottenere un risultato che la Lazio non può avere se non la vittoria della scorsa serata, b. n. c. azzurra.

La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0. Il punteggio è stato 2-0. La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0. Il punteggio è stato 2-0.

Di contro, il Livorno ha vinto contro la Biella per 2-0. Il punteggio è stato 2-0.

Marsala 1 Tevere 0

MARSALA. Grande Pavinato, Crivellente, Cumin, Strada, Selmani, Bravi, Severini, Marcos, Confaloneri, Lugo.

TEVERE. ROMA: Leonardini, Stucchi, Boselli, Rini, Binoli, Pietrangeli, Neri, Selmo, Scattoli, Garla, Fuso.

MARSALA, 23. Contro una Tevere tenace e soprattutto bene organizzata in difesa, dove ha poggeggiato il portiere Leonardini, il Marsala ha dovuto lavorare più del previsto per assicurarsi la vittoria. L'attacco esplosivo con cui ha sciolto un notevole volume di gioco, creando stesso situazioni difficili per i difensori locali.

La difesa di Marsala, con un bravo intervento da una posizione di braccio sinistro, riusciva ad infrangere la resistenza degli ospiti al 30' del primo tempo con un gol realizzato dal Solito Marsala.

Nella ripresa la Tevere continuava cercando il pareggio, ma la difesa locale stroncava tutte le azioni.

In serie B rimonta del Foggia

Messina contro la Lazio, il Messina ha aumentato il proprio distacco dalle inseguitrici, la prima delle quali, il Biadese, che ha pareggiato con il Catanzaro, è distanziata di 3 punti. È stato questo di Messina-Lazio il vero «clou» della giornata. La Lazio, sconfitta, è precipitata ancora più in basso verso il centro della classifica, superata da Cagliari, Lecce e Verona.



MESSINA-LAZIO 4-1 — GASPARI salva quasi sul palo precedendo di testa l'intervento del centroavanti messinese CALLONI. (Telefoto)

Solo il Brescia dietro al Messina

Con la vittoria ottenuta a Messina contro la Lazio, il Messina ha aumentato il proprio distacco dalle inseguitrici, la prima delle quali, il Biadese, che ha pareggiato con il Catanzaro, è distanziata di 3 punti. È stato questo di Messina-Lazio il vero «clou» della giornata. La Lazio, sconfitta, è precipitata ancora più in basso verso il centro della classifica, superata da Cagliari, Lecce e Verona.

La Lazio è rimontata vincendo alla fine per 7 a 3.

La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0.

La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0.

La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0.

Brescia 0 Catanzaro 0

BRESCIA: Brotto, Fumagalli, Mangili, Turra, Vassini, Favalli, Rambone, Recagno, De Paoli, Favali, Pagani.

CATANZARO: Innocenti, Miceli, Raice, Inzoulli, Bigagnoli, Merozzi, Vanni, Maccacaro, Zavaglio, Sardi, Gericelli.

Verona 3 Samb 0

VERONA: Clerici, Basillani, Esposito, Pirovano, Zambini, Cerri, Albedi, Savio, Fantini, Cucchi, Ciccolo.

Domenica rientrano Corsini e Orlando



Domenica nella Roma (per l'incontro di S. Siro con l'Inter) dovrebbero rientrare sia Orlando che Corsini: il primo infatti ha scontato la giornata di squalifica mentre il secondo si è ristabilito dell'incidente occorsogli con il Saragozza. Ma chi levare di squadra? Foni ha detto che deciderà in settimana. Sembra probabile però (e logico) che rimangano fuori Menichelli e Pestino, il primo perché gli si dovrebbe preferire Di Sisti per rafforzare il centro campo ed il secondo perché bisognoso di riposo. Nella foto in alto: ORLANDO.

Per i tifosi Corso il migliore dell'Inter

MILANO, 23. Oltre 12000 tifosi presenti all'incontro al loro giudizio sull'Inter e sui suoi giocatori attraverso il servizio opinioni.

Ad opera della capolista Nuova sconfitta casalinga della generosa Romulea (1-0)

La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0.

La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0.

Serie D Così domenica

GIRONE A: Alessio-Flegre, Albenga-Sperone, Ferrara-Viareggio; Chieri-VST; Derthona-Sestri L.; Entella-Lavagnone; Novese-Massimo; Pietrasanta-Pro Vercelli; Trimese-Imperia.

La «Stella Azzurra» supera il Livorno

La Lazio ha vinto contro la Biella per 2-0. Il punteggio è stato 2-0.

Uruguay: in sciopero gli arbitri

Uno sciopero degli arbitri ha impedito oggi che venissero giocate le partite di calcio della prima divisione uruguayana.

Nuovo aumento del 20% per i fitti bloccati

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Macmillan sotto accusa per i colloqui alle Bahamas

A pagina 5

A pagina 6

Il Papa ai diplomatici stranieri

Rispettare il diritto internazionale

Chiare parole sulla recente crisi per Cuba, sulla pace, l'ONU, la trattativa, la collaborazione spaziale - Un discorso di Fanfani a Grosseto

Un altro discorso di Giovanni XXIII, dopo il messaggio lanciato ai governanti, ha ribadito con non dubbia chiarezza posizioni di notevole interesse, in merito alla pace, al dovere del rispetto del diritto internazionale, all'importanza della trattativa diplomatica e della collaborazione fra i popoli.

G. C. Pajetta a Vasto

No alle manovre di rinvio del centro-sinistra

VASTO (Chieti), 23. A Vasto, dove si sono svolte recentemente le elezioni amministrative che hanno registrato una significativa affermazione delle sinistre (comunisti e socialisti) hanno avanzato in voti e in percentuale, conquistando un seggio in più ciascuno nel feudo di Spataro) si è svolta oggi, in una atmosfera di slancio politico e di combattività, una manifestazione del nostro partito per la disvelazione delle conclusioni del X congresso e per il tesseraamento del 1963, che nel comune è già al 50%.

gnone Nenni a proposito delle garanzie democristiane, dovesse toccare a noi di ricordare al Segretario del PSI, come facciamo, che egli non dovrebbe negare persino agli iscritti al suo partito, il diritto di ricordarsi di quanto è stato promesso loro, quanto dalle colonne dell'Avanti! è stato rimproverato ai comunisti di fare il processo alle intenzioni e di non avere abbastanza fiducia nel governo di centrosinistra.

Oggi che l'ostrosinismo e il sabotaggio vengono dai banchi del centrosinistra, il piano è chiaro e pericoloso: quanti sono in buona fede devono tenerlo, denunciare e combatterlo. Si vuol sciogliere ogni cosa prima, arrivare poi allo scioglimento anticipato, e di fatto illegale, delle due Camere. Quello che non si vuol fare, mentre si può, in questi cinque mesi, si vuol prometterlo — ancora una volta per non mantenerlo — per i prossimi cinque anni: nuovi programmi di illusione, messe che porteranno nomi nuovi e non pregristi di «accordo di legislatura».

Sequestrati a Roma Quintali di pecorino sofisticato. Dopo l'arresto di una scuderia di via Campa Marzio a Roma, carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno sequestrato molti quintali di formaggio pecorino contenente grasso non genuino.

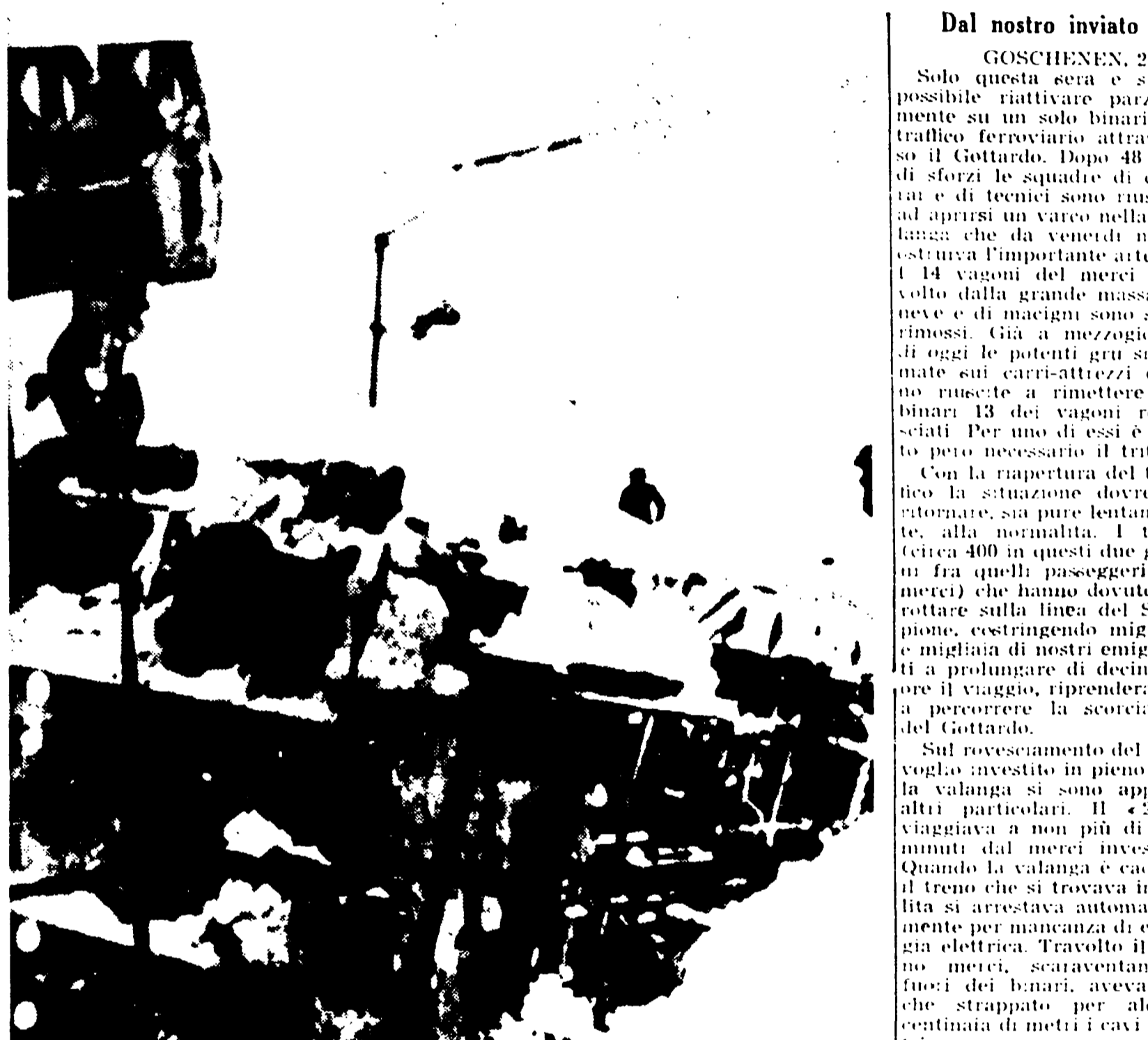
La festività di quest'anno caratterizzata dall'ondata di freddo

Nevicate a Natale anche da noi

Per liberare i treni al San Gottardo

Cannonate e tritolo contro le valanghe

Il traffico riattivato solo su un binario — Rimane il pericolo di grandi masse nevose: si spera che il gelo non le faccia slittare



PASSO DEL GOTTARDO — Alcuni vagoni del «merci» Zurigo-Milano, travolti dalle valanghe, rovesciati in mezzo alla neve.

A colloquio con gli emigrati

Le feste in famiglia grazie ai ferrovieri

Assalto nella notte ai treni straordinari — Dalla Svizzera in Sicilia, via Genova!

Dalla nostra redazione MILANO, 23. In un caos indescrivibile, come il marabuto di persone in gran parte lavoratrici, si è svolta la notte di ieri il salvataggio di un treno di merci che a fatica hanno potuto raggiungere Milano, hanno fatto l'assalto nella sera e nella notte di ieri ai convogli straordinari improvvisati, con tutto il materiale a disposizione, dai ferrovieri. Nella tarda notte e nella mattinata di oggi, la situazione è un poco migliorata con l'arrivo di un certo numero di carrozze con le quali sono stati composti numerosi treni straordinari per Bari, Napoli, Venezia, Ancona, Genova.

Anche se dal Gottardo è giunta notizia della parziale riattivazione del traffico, non tutti gli emigranti riusciranno a raggiungere le loro case per Natale. Molti altri devono ancora raggiungere Milano. L'eri sera abbiamo parlato con un gruppo di operai se l'ont, provenienti da Schaffhausen (Svizzera) ove lavorano in una fabbrica di cioccolato. Prima di partire avevano fatto bene i loro conti: sei ore per raggiungere Milano e poi, con la «Freccia» altre 18 ore di viaggio. E poi due giornate intere da dedicare a casa, il tempo di salutare tutti e di fare anche una necessaria dormita prima di riprendere il viaggio. Ma ecco la valanga del Gottardo: quaranta metri di binari sconvolti che gettano nel caos l'intera rete ferroviaria svizzera e italiana. Così il viaggio da Schaffhausen a Milano è durato 25 ore, gli emigrati inchiodati

anche da noi

Fiocca anche a Roma - Temperatura polare su tutta l'Europa - In gran parte paralizzata la rete stradale in Puglia e in Abruzzo

Natale con la neve: stanotte — mentre su tutta l'Europa si abbattava un'ondata di freddo polare — nevicava anche nei dintorni di Roma e in alcuni quartieri della città. A Trionfale, a Monte Mario, ai Parioli esili floechi bianchi sono caduti, per alcune ore ma la neve si scioglieva al contatto del suolo. Ad Ostia Lido e a Fiumicino una bianca colta e ha coperto i centri abitati e la campagna circostante verso l'una la neve aveva raggiunto la

questa zona cinque centimetri di altezza. Bianchi di neve anche a Castel di Guido dei Lariani, Monte Cavallo. Anche grazie alla neve, nella giornata di ieri il clima natalizio ha raggiunto il culmine. Inattive le fabbriche, chiuse le scuole, sbarrati gli uffici, interrotta l'attività politica e parlamentare, milioni di persone si sono riversati nei negozi e nei grandi magazzini, rimasti aperti nonostante la festività domenicale. Gli ultimi soldi della «tredecimesima» sono stati spesi per acquistare centinaia di mazzioli di alberi, di luminarie, di doni tradizionali, di dolci e cibi d'ogni genere. Nelle stazioni e sulle autostrade, non scoraggiati dal freddo intenso, milioni di persone hanno dato l'assalto ai treni, ai pullman, alle auto, ligi al proverbio «Natale con i tuoi».

Il paese si è preparato in questo modo ad affrontare la vigilia e la giornata natalizia, in riposo assoluto. Anche i giornali, contrariamente agli anni scorsi, non usciranno il giorno 25. In questo modo si prospettano per i prossimi due giorni, un'atmosfera più calma, meno convulsa, più riposante di ieri. Intanto, abbondanti neviche (Segue a pag. 6)

Farà ancora più freddo. Il servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) ha comunicato ieri sera alle 23 le previsioni del tempo per l'Italia valide per 23 ore.

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche poco nuvoloso con locali addensamenti. Sulla Sardegna, Sicilia, regioni meridionali e centrali adriatiche nuvoloso o molto nuvoloso con piogge locali. Nevicate sulle Alpi, sull'Appennino oltre i trecento metri, locali in pianura e sulle regioni del medio e basso Adriatico e possibili isolate su Lazio, Campania e Venezia. Temperatura in diminuzione con minime sottozero. Venti moderati da nord-est con rinforzi su regioni meridionali. Mari: mossi, molto mossi i bacini meridionali.

Natale degli emigrati

Giovedì, a giustificazione delle pacifiche lusinghe natalizie della capitale del miracolo italiano, il direttore del Giornale radio ebbe la superba pensata di farle passare come una notizia tutta volta a rendere felice i moltissimi emigranti meridionali, costretti nella metropoli lombarda alla ricerca di un lavoro. Vero è che tutte queste luci dopo un anno di disordine politico che il nostro paese ha vissuto, ma perché appare tutto questa parata bonansea — come si è affrettato a precisare lo speaker della RAI — «In molte Sud? Ora gli organizzatori possono essere anche più sollecitati dal caso che si sta verificando alla stazione di Milano, ai moltissimi emigrati si sono arrivati oggi, le altre migliaia e migliaia di emigranti che, partiti dalla Svizzera della Germania e obbligati a una sosta di parecchie ore in questa grande città, potranno godersi la straordinaria scenografia elettrica progettata per loro».

Risulta quasi inconcepibile la loro ansia affannosa di riuscire a salire comodamente su un treno per l'Inghilterra, quasi sempre per paesi sperduti, laceranti, dove può perfino verificarsi che manchi addirittura la luce elettrica. Si dice che in questi paesi sono attesi da madri, da spose e da figli, e che il tempo a loro disposizione non è molto, visto che — con i permessi a scadenza prefissata — dovranno affrettarsi a ritornare al loro duro lavoro all'estero. Insomma come sono essi avevano creduto nei giorni sbarrati dalle Ferrovie svizzere, italiane e francesi, in base ai quali emigranti sarebbero giunti in treno, non dicimmo viaggiando comodamente.

Orazio Pizzigoni

Il 4 sciopero di protesta

Fermi i trasporti pubblici in tutta la regione

I sindacati hanno fissato per venerdì 1 gennaio lo sciopero regionale di protesta...

Sono ormai note le tappe che hanno portato alle dimissioni...

Intorno al «caldarrostaro»

Piazza Navona aria di Natale



L'operazione Natale è agli sgoccioli. Ancora un giorno di baraccola nei negozi...

Quattrocentomila i passeggeri partiti e arrivati

Esodo a Termini: perdute una dentiera e due mogli

Settanta milioni di incasso - Un merci di tacchini con tre giorni di ritardo Nemmeno un treno in orario - All'ufficio informazioni hanno alzato le mani

Almeno 70 milioni di incasso. 350 treni in movimento...

brile ma l'entusiasmo si è affievolito...

diamo anche coloro che occupano posti prenotati...

no stati depistati. Almeno 12 mila colla. Nelle altre giornate...

Taccuino di Natale

Negozi
OGGI negozi, mercati, venditori ambulanti...

sospensione di tre ore, il servizio notturno avrà inizio alle ore 24.

DOMANI il servizio urbano sarà normale su tutte le linee della rete...

Americano truffato e derubato

Doyle, un americano di 34 anni, è stato truffato e derubato...

Il fischietto non basta più

l'arbitro spara e si barrica

Incontro fra Pomezia e Ostiense. Il fischietto non basta più, l'arbitro spara e si barrica...



L'arbitro Franco Conciatori e il giocatore Mario Celori.

Dopo un rodeo a Trastevere

Sotto l'auto il cavallo impazzito per i «botti»

Un vecchio cavallo di una delle botteghe sfidando il freddo ha aspettato le feste per morire...

Advertisement for Christmas gifts and products, including 'NO! AI CONCORSI ALLE OFFERTE IMPOSSIBILI' and 'piccola cronaca'.

«Una mattina presto», originale televisivo di M. Bracciolini. In programma martedì 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre. Giovedì 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre. Venerdì 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre. Sabato 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre. Domenica 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre.

Un matrimonio in pericolo
di musica da camera del duo parigino Canino e Bracciolini in programma mercoledì 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre.

22,25 Telegiornale
Presentano Rossana Rossanda e P. Rossi.

Secondo canale
della notte.

22,20 Album TV
Antologia di vertice televisiva di M. Bracciolini e P. Rossi.

21,05 Una mattina presto
Originale televisivo di M. Bracciolini e P. Rossi.

20,30 Telegiornale
della sera (11ª edizione).

20,20 Telegiornale
sport.

19,15 Rassegna di canzoni
natale. Presentano P. Rossi e Emma D'Amico.

19,00 Telegiornale
della sera (1ª edizione).

17,30 La TV dei ragazzi
A caccia con me (Tommy, con me).
Bacciolini e P. Rossi (con i loro animali).

17,30 La TV dei ragazzi
A caccia con me (Tommy, con me).
Bacciolini e P. Rossi (con i loro animali).

Nazionale
Giornale radio: 8, 15, 20, 25, 30, 35. Canzoni: 11, 15, 20, 25, 30, 35.

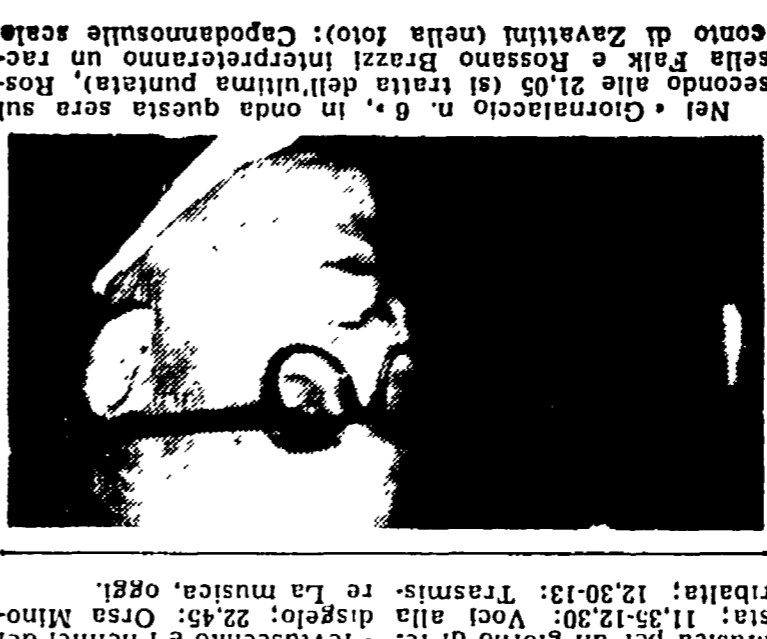
Secondo
Giornale radio: 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30.

Terzo
Giornale radio: 17, 30. Canzoni: 17, 30. Canzoni: 17, 30.

21,45 Telegiornale
Caccia e pesca all'Est.

22,10 Caccia e pesca
all'Est.

22,50 Giovedì sport
tipico di attualità.



22,50 Giovedì sport
tipico di attualità.

22,10 Caccia e pesca
all'Est.

21,45 Telegiornale
Caccia e pesca all'Est.

21,05 A.E.I.
Giornale radio: 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30.

Secondo canale
della notte.

22,20 Album TV
Antologia di vertice televisiva di M. Bracciolini e P. Rossi.

21,05 Una mattina presto
Originale televisivo di M. Bracciolini e P. Rossi.

20,30 Telegiornale
della sera (11ª edizione).

20,20 Telegiornale
sport.

19,15 Rassegna di canzoni
natale. Presentano P. Rossi e Emma D'Amico.

19,00 Telegiornale
della sera (1ª edizione).

17,30 La TV dei ragazzi
A caccia con me (Tommy, con me).
Bacciolini e P. Rossi (con i loro animali).

Nazionale
Giornale radio: 8, 15, 20, 25, 30, 35. Canzoni: 11, 15, 20, 25, 30, 35.

Secondo
Giornale radio: 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30.

Terzo
Giornale radio: 17, 30. Canzoni: 17, 30. Canzoni: 17, 30.

21,45 Telegiornale
Caccia e pesca all'Est.

22,10 Caccia e pesca
all'Est.

22,50 Giovedì sport
tipico di attualità.

Caccia e pesca all'Est
tipico di attualità.

22,10 Caccia e pesca
all'Est.

21,45 Telegiornale
Caccia e pesca all'Est.

21,05 A.E.I.
Giornale radio: 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30.

Secondo canale
della notte.

22,20 Album TV
Antologia di vertice televisiva di M. Bracciolini e P. Rossi.

21,05 Una mattina presto
Originale televisivo di M. Bracciolini e P. Rossi.

20,30 Telegiornale
della sera (11ª edizione).

20,20 Telegiornale
sport.

19,15 Rassegna di canzoni
natale. Presentano P. Rossi e Emma D'Amico.

19,00 Telegiornale
della sera (1ª edizione).

17,30 La TV dei ragazzi
A caccia con me (Tommy, con me).
Bacciolini e P. Rossi (con i loro animali).

Nazionale
Giornale radio: 8, 15, 20, 25, 30, 35. Canzoni: 11, 15, 20, 25, 30, 35.

Secondo
Giornale radio: 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30.

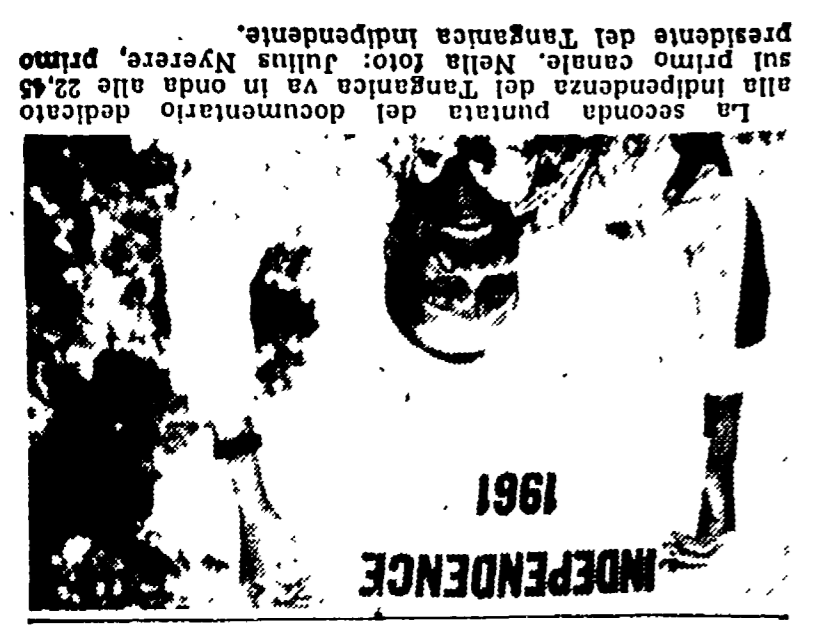
Terzo
Giornale radio: 17, 30. Canzoni: 17, 30. Canzoni: 17, 30.

21,45 Telegiornale
Caccia e pesca all'Est.

22,10 Caccia e pesca
all'Est.

22,50 Giovedì sport
tipico di attualità.

Sotto il tendone di Londra
Il circo sembra essere il rifugio che la TV sceglie per le feste. Ne abbiamo già visti due, nella scorsa settimana, e attesa (primo canale, ore 21,05) vedremo il terzo.



Sotto il tendone di Londra
Il circo sembra essere il rifugio che la TV sceglie per le feste.

21,05 Zum: varietà musicale n. 2
«Il ballo». Presenta Mike Bongiorno.

22,00 Telegiornale
Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

22,25 Sport
Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

19,00 Telegiornale
della sera (1ª edizione).

19,15 Sport
Cronaca registrata di un avvenimento.

20,05 Quindici minuti
con Carlo Croccolo.

20,20 Telegiornale
sport.

20,30 Telegiornale
della sera (11ª edizione).

21,05 Invito al circo
Da Londra, spettacolo del Circo Bill Smart's Christmas Circus.

22,00 Festival di Piedigrotta
La domenica sportiva Telegiornale

22,00 Festival di Piedigrotta
La domenica sportiva Telegiornale

17,30 La TV dei ragazzi
A caccia con me (Tommy, con me).
Bacciolini e P. Rossi (con i loro animali).

Nazionale
Giornale radio: 8, 15, 20, 25, 30, 35. Canzoni: 11, 15, 20, 25, 30, 35.

Secondo
Giornale radio: 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30.

Terzo
Giornale radio: 17, 30. Canzoni: 17, 30. Canzoni: 17, 30.

21,45 Telegiornale
Caccia e pesca all'Est.

22,10 Caccia e pesca
all'Est.

Sotto il tendone di Londra
Il circo sembra essere il rifugio che la TV sceglie per le feste.

1. Unità
RAI TV
mercoledì 26 dicembre

1. Unità
RAI TV
venerdì 27 dicembre

1. Unità
RAI TV
domenica 30 dicembre

1. Unità
RAI TV
sabato 31 dicembre

1. Unità
RAI TV
domenica 30 dicembre

1. Unità
RAI TV
primo canale
radio
10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,30 Rubrica religiosa.
16,30 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale della sera (1ª edizione).
19,15 Sport Cronaca registrata di un avvenimento.
20,05 Quindici minuti con Carlo Croccolo.
20,20 Telegiornale sport.
20,30 Telegiornale della sera (11ª edizione).
21,05 Invito al circo Da Londra, spettacolo del Circo Bill Smart's Christmas Circus.
22,00 Festival di Piedigrotta La domenica sportiva Telegiornale Serata finale Presentano Corrado e Pippo Baudo. (nell'intervallo).
21,05 Zum: varietà musicale n. 2 «Il ballo». Presenta Mike Bongiorno.
22,00 Telegiornale Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
22,25 Sport Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

1. Unità
RAI TV
primo canale
radio
10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,30 Rubrica religiosa.
16,30 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale della sera (1ª edizione).
19,15 Sport Cronaca registrata di un avvenimento.
20,05 Quindici minuti con Carlo Croccolo.
20,20 Telegiornale sport.
20,30 Telegiornale della sera (11ª edizione).
21,05 Invito al circo Da Londra, spettacolo del Circo Bill Smart's Christmas Circus.
22,00 Festival di Piedigrotta La domenica sportiva Telegiornale Serata finale Presentano Corrado e Pippo Baudo. (nell'intervallo).
21,05 Zum: varietà musicale n. 2 «Il ballo». Presenta Mike Bongiorno.
22,00 Telegiornale Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
22,25 Sport Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

1. Unità
RAI TV
primo canale
radio
10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,30 Rubrica religiosa.
16,30 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale della sera (1ª edizione).
19,15 Sport Cronaca registrata di un avvenimento.
20,05 Quindici minuti con Carlo Croccolo.
20,20 Telegiornale sport.
20,30 Telegiornale della sera (11ª edizione).
21,05 Invito al circo Da Londra, spettacolo del Circo Bill Smart's Christmas Circus.
22,00 Festival di Piedigrotta La domenica sportiva Telegiornale Serata finale Presentano Corrado e Pippo Baudo. (nell'intervallo).
21,05 Zum: varietà musicale n. 2 «Il ballo». Presenta Mike Bongiorno.
22,00 Telegiornale Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
22,25 Sport Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

1. Unità
RAI TV
primo canale
radio
10,15 La TV degli agricoltori
11,00 Messa
11,30 Rubrica religiosa.
16,30 Sport
17,30 La TV dei ragazzi
19,00 Telegiornale della sera (1ª edizione).
19,15 Sport Cronaca registrata di un avvenimento.
20,05 Quindici minuti con Carlo Croccolo.
20,20 Telegiornale sport.
20,30 Telegiornale della sera (11ª edizione).
21,05 Invito al circo Da Londra, spettacolo del Circo Bill Smart's Christmas Circus.
22,00 Festival di Piedigrotta La domenica sportiva Telegiornale Serata finale Presentano Corrado e Pippo Baudo. (nell'intervallo).
21,05 Zum: varietà musicale n. 2 «Il ballo». Presenta Mike Bongiorno.
22,00 Telegiornale Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
22,25 Sport Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Sotto il tendone di Londra
Il circo sembra essere il rifugio che la TV sceglie per le feste. Ne abbiamo già visti due, nella scorsa settimana, e attesa (primo canale, ore 21,05) vedremo il terzo.

Sotto il tendone di Londra
Il circo sembra essere il rifugio che la TV sceglie per le feste.

Sotto il tendone di Londra
Il circo sembra essere il rifugio che la TV sceglie per le feste.

Sotto il tendone di Londra
Il circo sembra essere il rifugio che la TV sceglie per le feste.

l'Unità del lunedì
la settimana
RAI TV
DAL 24 AL 30 DICEMBRE
Ha trovato un marito
La foto ci riporta indietro di oltre un secolo. Siamo alla festa di San Pasquale Baylone, a Roma: le zitelle sfilano in processione sperando di incontrare un marito. Eusebia, la «burina» di «Rugantino» (la nuova commedia musicale di Garinei e Giovannini) lo ha trovato e sorride. Sotto ianni di Eusebia, è facile accorgersene, si cela la simpatica e brava Bice Valori. La rivedremo in una delle due antologie televisive che la TV metterà in onda a Santo Stefano e San Silvestro
Giovanni Cesareo

Sicilia

L'astensione comunista decisiva per il bilancio

Almeno 11 d.c. hanno votato contro - L'Ente chimico minerario è stato sabotato da circa sedici d.c. e approvato coi voti del PCI

Dalla nostra redazione PALERMO, 23. L'assemblea regionale ha approvato questa mattina il bilancio del governo D'Angelo. La votazione a scrutinio segreto si è svolta a conclusione di una seduta-fiume che, cominciata ieri pomeriggio, è proseguita ininterrottamente per oltre 17 ore. Nella stessa nottata, è stata votata e approvata la legge che istituisce l'Ente chimico minerario siciliano. L'annuncio di questo risultato è stato salutato dall'applauso scrosciante delle sinistre e decine di deputati si sono subito congratulati con

il compagno Nicastro, presidente della Commissione industria, che alla creazione dell'importante organismo ha dato un notevole contributo. Entrambe le votazioni hanno rappresentato per la maggioranza di centro-destra, e per la minoranza di centro-sinistra una prova severa. Il bilancio è stato approvato con un margine assolutamente irrisorio: 37 voti favorevoli e 32 contrari. Dalla votazione si sono astenuti i 19 deputati del Partito comunista: questa circostanza politica ha evitato la bocciatura del disegno di legge, come è noto, i gruppi di centro-sinistra dispongono ufficialmente di 48 voti. Ne deriva pertanto che 11 deputati della maggioranza hanno votato contro il governo. Tuttavia, si ha motivo di ritenere che questa defezione sia stata ancora più cospicua e che essa sia stata compensata in parte dall'acquisizione di qualche voto nell'ex gruppo dell'USCS.

L'astensione comunista sul bilancio è stata decisa dopo l'approvazione della legge sull'Ente chimico minerario, che ha avuto il sostegno di una solida maggioranza di sinistra: 51 voti dei comunisti, dei socialisti, di una buona metà del gruppo democristiano, del deputato socialista democratico, di uno dei due deputati repubblicani e dell'on. Corrao. Un'altra metà abbondante dei deputati democristiani (da 16 a 18), gli stessi cioè che hanno cercato con tutti i mezzi di impedire la creazione dell'Ente chimico minerario, si sono uniti ai fascisti, ai liberali, ai monarchici e a una parte dell'USCS, totalizzando complessivamente 37 voti contrari.

La doppia votazione quindi ha confermato nel modo più chiaro quale sia all'interno del centro-sinistra siciliano il peso specifico della destra conservatrice e, per conseguenza, la necessità di consolidare una nuova maggioranza di sinistra attorno a una seria politica di rinnovamento della gestione. La destra democristiana, negli ultimi giorni, non ha esitato ad operare allo scoperto anche all'interno del governo. Ne fanno fede le impennate dell'assessore scabelliano Giuseppe Russo, contro il testo della legge mineraria prescelta dal governo, e i rapporti sempre più tesi tra l'assessore alla Agricoltura Fasino e i suoi colleghi di governo. Questa notte si accennava addirittura alla possibilità che i due assessori democristiani recedessero alla creazione dell'Ente minerario con le loro dimissioni. Gli stessi partiti di centro-sinistra, ieri mattina, dopo urgenti consultazioni, si erano visti costretti a seguito al fermo atteggiamento assunto dal Partito comunista a confessare il tentativo della destra democristiana di intralciare la votazione dell'ente minerario attraverso il pretestuoso insediamento del disegno di legge sull'abolizione del voto segreto per il bilancio.

Per la riforma

Corteo contadino nelle vie di Ancona

ANCONA, 23. Una vigorosa manifestazione lungo le vie centrali della città ha concluso stamane il convegno provinciale di contadini, indetto dalla Federazione anconitana del Pci, sotto la presidenza del compagno on. Giuliano Pajetta che ha pronunciato un applaudito discorso.

La doppia votazione quindi ha confermato nel modo più chiaro quale sia all'interno del centro-sinistra siciliano il peso specifico della destra conservatrice e, per conseguenza, la necessità di consolidare una nuova maggioranza di sinistra attorno a una seria politica di rinnovamento della gestione. La destra democristiana, negli ultimi giorni, non ha esitato ad operare allo scoperto anche all'interno del governo. Ne fanno fede le impennate dell'assessore scabelliano Giuseppe Russo, contro il testo della legge mineraria prescelta dal governo, e i rapporti sempre più tesi tra l'assessore alla Agricoltura Fasino e i suoi colleghi di governo. Questa notte si accennava addirittura alla possibilità che i due assessori democristiani recedessero alla creazione dell'Ente minerario con le loro dimissioni. Gli stessi partiti di centro-sinistra, ieri mattina, dopo urgenti consultazioni, si erano visti costretti a seguito al fermo atteggiamento assunto dal Partito comunista a confessare il tentativo della destra democristiana di intralciare la votazione dell'ente minerario attraverso il pretestuoso insediamento del disegno di legge sull'abolizione del voto segreto per il bilancio.

Non è escluso, tuttavia, che nei prossimi giorni si scateni un nuovo tentativo di controffensiva su tutto il fronte. Anche perché, all'ultimo del giorno dell'attività di governo, vengono ora i provvedimenti per la riforma dei patti agrari, sui quali la destra democristiana non intende cedere di un pollice. Inoltre, i vari Fasino, Russo, eccetera non nascondono stamattina, dopo il voto sul bilancio, la loro sostanziale concordanza con le posizioni della destra fascista, che ha accusato D'Angelo di non disporre della sua maggioranza ufficiale e di sopravvivere con l'appoggio dei comunisti.

Critiche socialiste alle leggi agricole

REGGIO EMILIA, 23. I socialisti reggiani hanno preso energicamente posizione contro il progetto governativo sui problemi agrari, scaturito dal noto compromesso di vertice fra l'on. Cattani e il ministro Rumor. In un documento approvato dal Convegno provinciale dei socialisti reggiani, si afferma che «il progetto approvato dal Consiglio dei ministri segue nella sostanza le linee di politica conservatrice dei passati governi, non risolve alcun problema di fondo e resta ancorato alla tradizionale impostazione di tipo bonomiano».

Non è escluso, tuttavia, che nei prossimi giorni si scateni un nuovo tentativo di controffensiva su tutto il fronte. Anche perché, all'ultimo del giorno dell'attività di governo, vengono ora i provvedimenti per la riforma dei patti agrari, sui quali la destra democristiana non intende cedere di un pollice. Inoltre, i vari Fasino, Russo, eccetera non nascondono stamattina, dopo il voto sul bilancio, la loro sostanziale concordanza con le posizioni della destra fascista, che ha accusato D'Angelo di non disporre della sua maggioranza ufficiale e di sopravvivere con l'appoggio dei comunisti.

La doppia votazione quindi ha confermato nel modo più chiaro quale sia all'interno del centro-sinistra siciliano il peso specifico della destra conservatrice e, per conseguenza, la necessità di consolidare una nuova maggioranza di sinistra attorno a una seria politica di rinnovamento della gestione. La destra democristiana, negli ultimi giorni, non ha esitato ad operare allo scoperto anche all'interno del governo. Ne fanno fede le impennate dell'assessore scabelliano Giuseppe Russo, contro il testo della legge mineraria prescelta dal governo, e i rapporti sempre più tesi tra l'assessore alla Agricoltura Fasino e i suoi colleghi di governo. Questa notte si accennava addirittura alla possibilità che i due assessori democristiani recedessero alla creazione dell'Ente minerario con le loro dimissioni. Gli stessi partiti di centro-sinistra, ieri mattina, dopo urgenti consultazioni, si erano visti costretti a seguito al fermo atteggiamento assunto dal Partito comunista a confessare il tentativo della destra democristiana di intralciare la votazione dell'ente minerario attraverso il pretestuoso insediamento del disegno di legge sull'abolizione del voto segreto per il bilancio.

La doppia votazione quindi ha confermato nel modo più chiaro quale sia all'interno del centro-sinistra siciliano il peso specifico della destra conservatrice e, per conseguenza, la necessità di consolidare una nuova maggioranza di sinistra attorno a una seria politica di rinnovamento della gestione. La destra democristiana, negli ultimi giorni, non ha esitato ad operare allo scoperto anche all'interno del governo. Ne fanno fede le impennate dell'assessore scabelliano Giuseppe Russo, contro il testo della legge mineraria prescelta dal governo, e i rapporti sempre più tesi tra l'assessore alla Agricoltura Fasino e i suoi colleghi di governo. Questa notte si accennava addirittura alla possibilità che i due assessori democristiani recedessero alla creazione dell'Ente minerario con le loro dimissioni. Gli stessi partiti di centro-sinistra, ieri mattina, dopo urgenti consultazioni, si erano visti costretti a seguito al fermo atteggiamento assunto dal Partito comunista a confessare il tentativo della destra democristiana di intralciare la votazione dell'ente minerario attraverso il pretestuoso insediamento del disegno di legge sull'abolizione del voto segreto per il bilancio.

Arrestati per concussione

Un'assurda accusa contro due assessori del Comune di Riccione

Come è stato orchestrato lo scandalo - Estranea alla vicenda l'aggressione del magistrato a Forlì

Dal nostro inviato

RICCIONE, 23. La «bomba» di Riccione, come la definisce il Resto del Carlino, si sta riaccendendo, nella sostanza, come un nuovo tentativo di imbastire un grosso scandalo politico, un'«amministrazione popolare».

Due commissari del comune di Riccione, i compagni Del Rosa e Casadei, rispettivamente assessori ai Lavori pubblici e alle Finanze, sono da venerdì sera in carcere a Forlì, arrestati insieme all'inceneritore capo del Comune, Mancini, a un avvocato, Polazzi, a un sarto, certo Sapone.

La notizia, secondo quanto si è appreso, è di congettura appurata, reato in cui cade una pubblica autorità quando, per compiere o non compiere atti del proprio ufficio, sollecita dall'interessato un personale favorevole, il reato è punibile con il carcere da quattro a dodici anni.

«Regalo» di fine d'anno Fitti bloccati: nuovo aumento del 20% Il provvedimento in vigore col primo gennaio in virtù di una legge varata nel '55 dalla D.C. - Continuità della politica democristiana nel campo dell'edilizia

Commissario nella DC milanese

MILANO, 23. La crisi nella Dc milanese è giunta forse ad una fase decisiva. La direzione nazionale ha deciso la nomina di un commissario straordinario, che dovrebbe dirigere il partito fino al prossimo congresso provinciale. L'on. Moro ha sollecitato dall'on. Donat Cattin a prendere questa decisione, ha però lasciato la porta aperta ad un accordo in extremis fra le varie correnti, fissando per il 7 gennaio prossimo l'insediamento del commissario del quale non è stato fatto finora neppure il nome.

«Regalo» di fine d'anno Fitti bloccati: nuovo aumento del 20% Il provvedimento in vigore col primo gennaio in virtù di una legge varata nel '55 dalla D.C. - Continuità della politica democristiana nel campo dell'edilizia

Reggio Calabria Per vendetta uccide due sorelle

REGGIO CALABRIA, 23. Un duplice omicidio è stato commesso in Reggio Calabria, venerdì scorso, il 21 dicembre. Un giovane di 22 anni, detto «Ciccio», ha ucciso le due sorelle, Maria e Montagna, di 21 e 26 anni, ed ha gravemente ferito una loro nipote, Caterina, di 15 anni.

«Regalo» di fine d'anno Fitti bloccati: nuovo aumento del 20% Il provvedimento in vigore col primo gennaio in virtù di una legge varata nel '55 dalla D.C. - Continuità della politica democristiana nel campo dell'edilizia

Scioperano gli zolfatai della «Tumminelli»

CALTANISSETTA, 23. (Gf) - Lo sciopero degli zolfatai della «Tumminelli» ha raggiunto stamane una sua massima intensità con la forte manifestazione di 200 operai, scesi in piazza Garibaldi, per protestare contro il mancato pagamento di due mesi di salario, della 13 mensilità e dell'indennità infortunanti.

Commissario nella DC milanese

MILANO, 23. La crisi nella Dc milanese è giunta forse ad una fase decisiva. La direzione nazionale ha deciso la nomina di un commissario straordinario, che dovrebbe dirigere il partito fino al prossimo congresso provinciale. L'on. Moro ha sollecitato dall'on. Donat Cattin a prendere questa decisione, ha però lasciato la porta aperta ad un accordo in extremis fra le varie correnti, fissando per il 7 gennaio prossimo l'insediamento del commissario del quale non è stato fatto finora neppure il nome.

Reggio Calabria Per vendetta uccide due sorelle

REGGIO CALABRIA, 23. Un duplice omicidio è stato commesso in Reggio Calabria, venerdì scorso, il 21 dicembre. Un giovane di 22 anni, detto «Ciccio», ha ucciso le due sorelle, Maria e Montagna, di 21 e 26 anni, ed ha gravemente ferito una loro nipote, Caterina, di 15 anni.

Scioperano gli zolfatai della «Tumminelli»

CALTANISSETTA, 23. (Gf) - Lo sciopero degli zolfatai della «Tumminelli» ha raggiunto stamane una sua massima intensità con la forte manifestazione di 200 operai, scesi in piazza Garibaldi, per protestare contro il mancato pagamento di due mesi di salario, della 13 mensilità e dell'indennità infortunanti.

IN BREVE

ECA: contributo di 5 miliardi

Un DDL che prevede lo stanziamento di un contributo straordinario di 5 miliardi di lire agli enti comunali di assistenza è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, facendo propria una proposta di legge presentata dal presidente della ANEA (Associazione nazionale enti di assistenza), on. Vigorelli. Il problema degli ECA sarà oggetto di un nuovo esame da parte del governo in relazione ad altre proposte di legge relative all'adeguamento degli stanziamenti a favore degli enti medesimi al due decimi della addizionale DCI e all'introduzione dei criteri di collegialità e pubblicità nella ripartizione dei fondi.

Case popolari: interventi straordinari

Un programma di interventi straordinari di edilizia popolare diretto a completare il finanziamento di alcuni quartieri esordienti «CEP» e a provvedere al risanamento di borgate milanesi, è stato predisposto dal Ministero di LL.PP. e potrà essere attuato subito dopo l'approvazione da parte del Parlamento del DDL recante variazioni al bilancio '62-'63. Il programma, di una spesa complessiva di 10 miliardi in contributi statali, prevede «CEP» di Catanzaro, Nuoro, Sassari, Grosseto, risanamento borgate a Roma compreso la Borgata Prima Porta, a Napoli, Foggia, Avellino, Matera.

Friuli-V. G.: legge elettorale

I compagni Bistrane, Valdi, Franco, D'Onofrio, hanno presentato alla Camera la proposta di legge elettorale regionale per il primo circoscrizione regionale Friuli-Venezia Giulia. La legge prevede l'adozione della proporzionale pura. Contro il provvedimento, lo stesso speciale, già approvato in secondo lettura alla Camera, propose il suo «fidej» e dovrà essere approvato alla prima dei lavori parlamentari, anche a Palazzo Madama.

Mutilati statali: pensioni inadeguate

I mutilati dipendenti statali - militari e civili - che hanno riportato menomazioni fisiche nell'espletamento del loro lavoro, rivendicano l'adeguamento delle pensioni. La richiesta è stata formulata a Milano nel corso di una manifestazione nazionale indetta dall'associazione di categoria (CNMS). Le on. Vigorelli, prendendo la parola, ha affermato che «nessun preoccupazione di bilancio può formare le preoccupazioni una me di cui la categoria è portavoce».

Impianti nucleari: controllo statale

È stato approvato a Montecitorio in un disegno di legge che disciplina le attività inerenti all'impiego pacifico dell'energia nucleare, nel testo già approvato dal Senato. La legge stabilisce la detenzione delle materie pesanti, il commercio interno dei materiali nucleari, e il loro trasporto. La costruzione e l'esercizio degli impianti vengono soggetti ad autorizzazione del Ministero dell'Industria. Il provvedimento stabilisce anche la «responsabilità obiettiva» dell'esercente del impianto nucleare nei confronti degli eventuali vittime di incidenti. I comunisti, pur riaffermando la loro favorevole opinione ad una completa statizzazione del settore, hanno votato a favore del provvedimento.

Milano: Le ACLI favorevoli all'Erga Omne

Le ACLI milanesi si sono dichiarate favorevoli al riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro Erga Omne. Questa presa di posizione, che contrasta in modo netto con le posizioni della DC e della stessa CISL, è stata assunta ieri dal consiglio di presidenza, nel corso di una riunione convocata per esaminare la situazione sindacale e politica.

ANNUNCI ECONOMICI

Table with various economic advertisements including car models (Fiat, Alfa Romeo), real estate, and services. Includes columns for 'AUTOMOTOCICLI', 'LEZIONI-COLLEGI', and 'ATTENZIONE!! ORARIO...'. Lists models like Fiat 500S, Bianchina, and Alfa Romeo 1600.

Advertisement for La Ditta MOLINARI (CIVITAVECCHIA) featuring Sambuca extra. Text includes 'PRODUTTRICE DELL'INSUPERABILE E INGONFONDIBILE DIGESTIVO' and 'augura BUON NATALE ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA'.

Large advertisement for Panetton Baracchini. Features a central illustration of a man in a hat and a woman, with the text 'lieto con Natale' and 'PANETTON Baracchini'.

Dopo l'incontro alle Bahamas

Per l'accordo sui missili

Macmillan sotto accusa

Previste discussioni « esplosive » ai Comuni - Il « Sunday Telegraph » propone un accordo atomico a due anglo-francese



LONDRA — Macmillan e Lord Home durante la conferenza stampa all'aeroporto...

LONDRA, 23. Giornate difficili si preannunciano per Macmillan... il quale ha fatto ritorno stamane a Londra...

Mosca Critiche all'incontro anglo americano Non ancora fissata la data del viaggio di Krusciov a Belgrado



MOSCA — Nikolaj Fedorenko, che ha sostituito Zorin all'ONU (Telefoto)

MOSCA, 23. I giornali e le agenzie sovietiche commentano diffusamente i risultati della conferenza di Nassau...



In numerosi centri della campagna romana è nevicato ieri per la prima volta...

Savignano di Puglia alcuni autotreni, slittati per lo strato di ghiaccio, hanno ostruito completamente la sede stradale...

Sebbene le più colpite dal gelo siano le regioni costiere (le nevicate sono dovute appunto a masse di aria umida...)

Emigrati. I compagni del sindacato ferroviario ci hanno parlato del lavoro immane compiuto da tutti i lavoratori delle ferrovie...

New York Bloccati dallo sciopero tutti i porti U.S.A. dell'Atlantico

Picchetti operai pattugliano le banchine

NEW YORK, 23. Gli ottantunomila lavoratori dei porti e delle banchine si sono paralizzati...

In solo morto, ma decine di feriti

Duecento auto si scontrano nella nebbia in California

SANTA ANA (California), 23. Circa duecento automobili si sono scontrate in una serie di scontri a catena...

Miami Già arrivati i primi ex prigionieri

BRASILIA, 23. Un « Convaire », delle aerolinee brasiliane è precipitato in un campo d'atterraggio...

Parigi Kennedy invita De Gaulle?

PARIGI, 23. De Gaulle pronuncerà il discorso televisivo il 31 dicembre...

La nuova autostrada di Chicago «Scatola di vermi»



CHICAGO 23 — Ieri è stata aperta al traffico la nuova strada sopraelevata chiamata «New Dam Ryan»...

Secca sconfitta (11-3) ma debutto positivo

I rugbysti azzurri marciano il passo davanti ai francesi

Contro un avversario tecnico e veloce, la rappresentativa italiana si è dimostrata un'inquadratura di sicuro avvenire



Santo Amonti

Santo Stefano pugilistico

Billy Fields facile per Amonti

Santo Stefano pugilistico. Billy Fields, il campione del mondo, è stato sconfitto da Santo Amonti, pugile italiano, per una netta vittoria (11-3). Amonti ha mostrato una grande classe e un'ottima inquadratura, dimostrando di essere un pugile di sicuro avvenire. La gara si è svolta in un'atmosfera molto calda e Amonti ha tenuto il ritmo tutto il tempo, infliggendo pesanti colpi al suo avversario. I giudici hanno apprezzato l'attacco continuo di Amonti e la difesa solida di Fields.

f. g.

SELEZIONI AZZURRI - Bussone Del Biondo, Autore, Tronconi, Santoro, Anselmi, Fiaschi, Tassinari, Di Zilli, Bellinzoni, Valenti, Speziale, Rossi, Tiberti, Andicchi.

MONITORS FRANCESI - Dier, Othais, Sallier, Marot, De Latorre, Lasserre, Dubois, Ganeel, Galy, Erbetta, Thuriz, Puyo, Miguel, Compuet, ARRIERO - 400 (tr. Milano).

MARCIATORI - 10 mila di Othais, 19 mila di Thuriz, 20 mila di Dier, 30 mila di Di Zilli, 40 mila di Laborde.

Dal nostro inviato

NAPOLI 23 - Nonostante la sconfitta (11-3) il debutto della selezione azzurra è stato positivo. I francesi hanno vinto con un "quattro" di "tutto" sport, l'occasione tecnica, formato da giocatori che hanno già fatto parte di rappresentative nazionali. Il nostro inviato, Piero Saccenti, ha commentato la gara, notando che i francesi, pur essendo tecnicamente superiori, sono stati battuti in quanto a ritmo e a potenza. I nostri giocatori, seppur con qualche errore, hanno dimostrato di essere in grado di affrontare il più alto livello internazionale.

Quando gli azzurri - oggi in maglia bianca con striscia verde - sono facili da battere, non si può dire che il nostro sport sia in un'ottimo stato. La formazione italiana ha un ritmo di gioco che non è ancora sufficientemente alto. I francesi, invece, hanno una grande esperienza e un ritmo di gioco molto più elevato. Tuttavia, i nostri giocatori hanno dimostrato di essere in grado di affrontare il più alto livello internazionale. Il nostro inviato, Piero Saccenti, ha commentato la gara, notando che i francesi, pur essendo tecnicamente superiori, sono stati battuti in quanto a ritmo e a potenza.

I tedeschi battono gli svizzeri (5-1)

GERMANIA OCCIDENTALE - Wernert, Wilden, Reusch, Kraus, Schütz, Uwe, Seiler, Kuipers, Heuss.

SVIZZERA - Elener, Ansermetti, Brodmann, Tschelb, Grubler, Schindler, Wehrli, Kuhn, Burre, Hosp (M. S. V.), Allemann.

ARBITRO - Pied Bommers della Federazione Svizzera.

MARCIATORI - Brodmann al 10 mila, al 12 mila, al 14 mila, al 16 mila, al 18 mila, al 20 mila, al 22 mila, al 24 mila, al 26 mila, al 28 mila, al 30 mila, al 32 mila, al 34 mila, al 36 mila, al 38 mila, al 40 mila, al 42 mila, al 44 mila, al 46 mila, al 48 mila, al 50 mila.

Polyak miglior sportivo d'Ungheria

Al palazzetto di Budapest si sono disputate le finali del campionato di calcio a 5. Il miglior giocatore è stato Polyak, che ha segnato 10 gol.

Diallo alla diciannovesima vittoria

Al palazzetto dello Sport di Roma, Diallo ha conquistato la diciannovesima vittoria, battendo la sua squadra per 10-0.

Tornese dirà addio alle corse sfidando ancora la grande Newstar

Il «sauro volante» ha la possibilità di giocare bene la sua ultima carta - Decima vince il Premio SIAC



TORNESI che scenderà in pista mercoledì per l'ultima corsa della sua carriera

sport flash

Severini domina nel ciclocross di Cabiate

La gara di ciclocross di Cabiate è stata vinta da Severini, che ha battuto il suo avversario più vicino per un margine di 10 secondi.

Una medaglia d'oro a Duilio Loi

Duilio Loi ha vinto la medaglia d'oro ai campionati italiani di sci, battendo il suo avversario più vicino per un margine di 5 secondi.

Il tedesco Mueller vuole Griffith

Il tedesco Mueller ha dichiarato di voler sfidare Griffith in una gara di pugilato.

Di nuovo vittorioso il filippino Elorde

Il filippino Elorde ha vinto la sua gara di pugilato, battendo il suo avversario più vicino per un margine di 5 secondi.

«Hurricane» Carter punta al mondiale

Il pugile Carter ha dichiarato di voler sfidare il campione mondiale per la cintura dei pesi mosca.

Polyak miglior sportivo d'Ungheria

Polyak è stato nominato miglior sportivo d'Ungheria per il 1962.

Diallo alla diciannovesima vittoria

Diallo ha conquistato la diciannovesima vittoria, battendo la sua squadra per 10-0.

Mercoledì nel Premio Tor di Valle

caccia Anitre nella «tesa» emozione all'alba

La stagione di caccia ha cominciato in modo entusiasmante. Gli anitre sono stati trovati in grandi quantità, e la caccia è stata molto fruttuosa. I cacciatori hanno trascorso una giornata molto interessante, piena di emozioni e di sfide. L'alba è stata particolarmente emozionante, con i cacciatori che si sono mossi silenziosamente verso le tesa, pronti per la caccia.

pesca Con pighi e savette pazienza e occhio

La pesca di pighi e savette richiede molta pazienza e occhio. I pescatori devono essere attenti e pazienti, aspettando il momento giusto per fare colpo. La tecnica è molto importante, e i pescatori devono essere in grado di riconoscere i segni del pesce che si avvicina.



Le anse dei grandi fiumi, come questa, sono punti ottimi d'estate e d'inverno per la pesca delle sciette

La pesca di pighi e savette è una delle attività più piacevoli che si possa fare. Richiede pazienza e occhio, ma i risultati sono molto soddisfacenti. I pescatori possono godersi la natura e la compagnia degli amici, mentre aspettano il momento giusto per fare colpo. La tecnica è molto importante, e i pescatori devono essere in grado di riconoscere i segni del pesce che si avvicina.

f. p.

I «23» di Inter-Juve

Corso Jairo e Sivori i migliori

Dalla nostra redazione

MILANO, 23. E così l'Inter è balzata in testa alla classifica. Sia pure un mese dopo, la profezia del «magico» è avverata. Nulla da eccepire sui buoni diritti del nerazzurro a comandare la graduatoria. Dopo il pareggio stamierato di Firenze, la vittoria sulla Spal, il trionfo di Bologna, è venuto il successo più prestigioso e più importante, quello sulla Juventus rivale di sempre e per di più capolista. La vittoria dell'Inter non presta il fianco a discussioni di sorta: semmai, si potrà rilevare che la Juventus se l'è cavata ancora a buon mercato. Un risultato di 2-0 avrebbe fotografato alla perfezione i meriti dell'una e i demeriti dell'altra. L'Inter è persa più omogenea, più equilibrata, più incisiva, più squadrista in una parola. Nella Juve si avverte una frattura netta fra l'ottima difesa, ben servita da un dignitoso centrocampo, e l'attacco che ha visto solo in grazie dei vividi migliori di Sivori, gemma sprucata fra chincaglieri di buon scarso valore.

EG ecco le pagelle dei 23 protagonisti.

BUFFON: Nei rarissimi casi in cui è stato impegnato non certo sembra al livello della condizione. Al 38' del primo tempo, ad esempio, si è trovato del tutto spiazzato su un'avanzatissimo spionaggio di palla, per poco non è andata ad infilarsi all'incrocio dei palli. Inoltre, nella ripresa (13'), il calcio piazzato, fuilissimo, di cui non è riuscito a mettersi in tiro di Sivori, voto 5.

BURGINI: È un terzino in continuo progresso, dall'antico formidabile. Della sua gara si potrebbero dire tante cose, ma non consideriamolo che aveva di fronte il solito, inconsistente Saccchini. Comunque, il terzino si è preso una probante rivincita nei confronti di Saccchini, la sua ex squadra, voto 8.

FACCHETTI: Sottilezzare sui suoi difetti stilistici non mette conto, dato che vi supplisce con una potenza di fuoco impressionante. Crippa non è riuscito a superarlo una sola volta, voto 8.

ZAGLIO: Contrastare Sivori è impresa da far rizzare i capelli a chiunque e il cronista di oggi è dedicato al gravoso incarico con molta abnegazione: ha perso e vinto duelli impressionanti senza incorrere in scorrettezze, in più ha dato un'idea di una saggia e numerosa azione di alleggerimento, voto 8.

GUARISELLI: Contro un Mirandola fantasma lo stoppaccio dell'Inter non poteva esimersi dal fornire la solita, eccellente prova, voto 8.

PICCHI: Come a Bologna, grazie alla saldezza del chiodo difensivo, non ha avuto molto lavoro da sbrigare. Alcuni interventi su Sivori, liberatosi di Zaglio in prima battuta, e certi suoi rapidi movimenti in avanti, sono comunque serviti a dimostrare che il «libero» dell'Inter non dorme davvero, voto 8.

JAIR: Le attenzioni particolari di cui Noletti (epalleggiato da Salvatore) lo ha fatto oggetto non hanno impedito al giovane difensore di dare i migliori ai momenti giusti. Jair ha fatto sudare copiosamente la difesa juventina con i suoi scatti, prodigiosi e i suoi innumerevoli spionaggi. Alle sue tentennate, che sono grandissime, il mullato accoppia una volontà e un buon senso spesso assenti nei cosiddetti «fuoriclasse». Oltre a questo, Jair ha realizzato con freddezza e tempismo, Jair ha impegnato seriamente Mattrel in tre occasioni. Come d'istinto per l'inter, su uno dei palloni più portati, voto 9.

MAZZOLA: Non ha brillato come in altre occasioni e ha manifestato troppe volte il vezzo di voler giocare da regista, in ogni caso è di grande aiuto alla manovra corale. Forse, l'emozione ha giocato un brutto scherzo al figlio del grande Valentino, voto 8.

DI GIACOMO: Merita un voto basso per il coraggio con cui si è gettato nelle mischie per l'ultima volta con cui ha incrociato ogni pallone. Ha dato la palla-gol a Jair e non è mai mancato agli appuntamenti più importanti peccato che la foga l'abbia speso, tradito (sh. quel pallone calcato sulla ceca addego a Mattrel sul 1-0), voto 7.

SUZZARELLI: Ottimo come lo spagnolo ha tenuto il passo in un'individuale (grande) e una buona di tiro che ha sfiorato la traversa al 17' della ripresa, ma a costo di apparire superfluo, gentile e un po' timido, il che gli è superiore come organizzatore a centro campo.

LUIGI: Ha però ben meritato l'applauso della folla, che ha capito la forza di volontà (e di modestia) dell'ex «facotone-mi», voto 8.

CORSO: Piazzato a tre quarti di campo, Corso ha fornito una prova magnifica per l'impegno e accuratezza. Da tempo non vedevamo il veronese così lucido, e, allo stesso, pervaso dal fiero furore dell'eroismo. È stato il migliore dell'Inter, voto 9.

MATTREL: Ha costituito un'aggiunta Anzolin, fuggendo i dubbi della vigilia. Ha cominciato le prime prove parate di pugno: spingendosi ad addirittura quella su sua rosetta in corsa di Jair. Dei gol subito non ha colpa, voto 8.

EMOLI: Ha cercato di sfruttare la libertà concessa: dall'arretramento di Corso ed è stato uno dei perni dell'azione

Il Milan passa anche a Genova



FIRENZE - Prima della partita Fiorentina-Bologna, il presidente della società «gigliata» Longinotti, ha consegnato a Miguel Montuori una medaglia d'oro in segno di riconoscimento per il fattivo apporto dato al club fiorentino durante il campionato (terminato con la conquista dello scudetto da parte del «viola»). È stata scelta l'occasione di Fiorentina-Bologna perché Montuori potesse ricevere l'abbraccio commosso del suo allenatore di allora Fulvio Bernardini. Nella telefoto Italia: Fulvio si appresta ad abbracciare Miguel

Il match è stato deciso da una rete di Sani (1-0)

Scatenati i «canarini» (4-0)

Il Modena «risorge» a spese del Napoli

MODENA: Balzanti, Baracca, Garzani, Balleri, Ottani, Galdini, Conti, Cinesinho, Bettini, Brulli, Pagliari.

MODENA, 23. Finalmente! Dopo una lunga serie di amare delusioni i tifosi del Modena hanno tirato un gran sospiro di sollievo al termine del match concluso con una cospicua vittoria sul Napoli che ha dovuto incassare quattro reti nonostante le prodezze di Pontel che ha evitato alla sua squadra un passivo di proporzioni tennistiche neutralizzando anche un rigore calciato da Brulli.

Ma, se i due punti conquistati contro la formazione di Pesalo possono costituire una base di lancio dei canarini, ci pare di poter dire che oggi, ancor più del risultato, il pubblico ha apprezzato il comportamento generale della squadra, si è reso conto, in altri termini, che il Modena dispone di uomini in grado di combattere vittoriosamente la battaglia per la permanenza nella massima divisione e di terminare dignitosamente un campionato disputato finora all'insegna della sfortuna.

L'incontro con i partenopei aveva notevole importanza per i gialli, sia dal lato morale che dal lato materiale. Durante la settimana, infatti, dopo le accese polemiche, il consiglio direttivo del club aveva accettato le dimissioni (?) di Malagoli, il Modena dalla serie «C» alla «A». Al tecnico di casa è subentrato Frossi il quale, però, non ha ancora preso in mano le redini della squadra e oggi ha assistito alla prova dei canarini in tribuna, una prova che si può definire positiva soprattutto per l'apporto dei due stranieri, il sudamericano Cinesinho e il tedesco Brulli, i due migliori in senso assoluto.

Poggiando appunto sul ritmo genetico di Brulli e sulla classe di Cinesinho, il Modena ha ritrovato la via della vittoria e ha lasciato intendere di poter rimontare l'attuale precaria classifica e mettersi al sicuro da spiacevoli sorprese. Dipende naturalmente dal modo in cui il dott. Frossi saprà mettere a profitto il materiale atletico di cui dispone.

La partita odierna, in sostanza, ha detto che il Modena, una squadra discreta, può metterla assieme. Bisognerebbe saperla organizzare.

Agli ordini dell'arbitro Seibasto le due squadre iniziarono guardando la lotta. Nel primo tempo, l'attacco del Modena manca il centrocampo Aguzzoli, sostituito da Ottani. Il Napoli mette in mostra la modestia della propria inquadatura per tutta la partita, infatti, Balzanti non sarà che spogliato rarisime volte e impennato respinta dalla traversa, metterla in pericolo la sua rete.

I padroni di casa passano in vantaggio al 17', con uno splendido gol di Cinesinho. Primo corner contro il Napoli battuto da Brulli che fa spovverare la palla dentro l'area di rigore di Pontel il quale effettua una mezzafiltrata e insacca la sfera nell'angolo destro della casa napoletana.

Il Modena attacca e, di volta in volta, tutti e cinque gli attaccanti impegnano seriamente Pontel, finché, al 31', per un fallo di mano di Correlli, l'arbitro decreta un penalty che Brulli, incaricato del tiro si vede devia-

a Genova

GENOVA: Gallini, Ferrara, Batti, Occhetti, Colombo, Biondi, Piantaloni, Maccani, MILANI: Ghizzi, David, Trebbi, Trapattini, Mardini, Radice, Fortunato, Sani, Altissimi, Rivera, Del Vecchio.

ARBITRO: Jonni di Macerata.

MARCATORE: nel secondo tempo Sani al 31'.

Dal nostro inviato

GENOVA, 23. Dove è finito il Genoa che giocava con impeto raccogliendo punti e applausi, il Genoa che si batteva da bronzo, sudando nocenti sudori, si è trasformato in un pallone morto, che non merita improverbi se da lui si pretende solo la parte che può restare: cioè la prima linea del Milan, un quartetto che è la sofferenza di Rocco e di Gianni, un attacco senza guizzi, fatto di bloccare con difesa che ruota per la manovra Corso, molto dipendente da Altissimi e molto da Rivera, ma di questo passo non vediamo come il Milan possa vincere.

Per fortuna contro i rossoneri il Genoa che si abbatteva detto e allora tutto è finito. Poche minuti di gioco sono stati sufficienti per capire che il Milan avrebbe dominato in tutto e in largo.

Gallini che detto tra parentesi ha subito onestamente il suo compito, poteva trovare un pallone nel sacco dopo appena due minuti, e se non è riuscito così può rimproverare Altissimi che subentra alla guida di Rivera e che detto tra parentesi è stato costretto a cedere il bersaglio a porta vuota subito dopo il portiere genovese si ritirava un pallone da una pallata di Del Vecchio, per un intervento di Ghizzi si testata.

Un Milan che poteva vincere in bellezza se avesse sfruttato due occasioni iniziali e se non si fosse fermato in un'attesa di un pallone che non è mai venuto. Poche minuti di gioco sono stati sufficienti per capire che il Milan avrebbe dominato in tutto e in largo.

Gallini che detto tra parentesi ha subito onestamente il suo compito, poteva trovare un pallone nel sacco dopo appena due minuti, e se non è riuscito così può rimproverare Altissimi che subentra alla guida di Rivera e che detto tra parentesi è stato costretto a cedere il bersaglio a porta vuota subito dopo il portiere genovese si ritirava un pallone da una pallata di Del Vecchio, per un intervento di Ghizzi si testata.

Giuseppe Gherpelli

Battuto il Palermo (1-0)

ATALANTA: Conzatti, Rota, Ronelli, Nielsen, Gardoni, Colombo, Domagnoli, Da Costa, Calvano, Maresca, Marzulli, Padoa Schioppa, Rosini, Sereni, Calvani, Malavasi, Benedetti, Spagnoli, De Sisti, Ferraro, Borjesson, De Robertis, Volpi.

ARBITRO: Varazzani di Parma.

MARCATORE: Nielsen al 20' del primo tempo.

NOTE: Spettacolo freddissimo, campo in ottimo stato. Al 3' di gioco, per un'entrata a gamba destra di Nielsen, il portiere di casa ha dovuto essere trasportato a barella negli spogliatoi; al suo posto è stato retrocesso Domagnoli, Angeli 6 a 3 per il Palermo.

Dal nostro corrispondente

BERGAMO, 23. Rima la fine dell'anno o prova di Roma, tutti di un serio ritorno al terreno nerazzurro, in un'occasione di questo genere, si porrebbe la frattura del perone (a destra) di Nielsen, un grave infortunio che non gli consentirà di giocare per un periodo di tempo.

Il centro di casa, nel secondo tempo, ha fatto un'ottima prova, segnando un gol, ma non è riuscito a trovare un varco. Sembrava di assistere ad una partita dell'Atalanta in trasferta, quando viene crociato quello che è stato il centro di casa: il nerazzurro è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio.

Il centro di casa, nel secondo tempo, ha fatto un'ottima prova, segnando un gol, ma non è riuscito a trovare un varco. Sembrava di assistere ad una partita dell'Atalanta in trasferta, quando viene crociato quello che è stato il centro di casa: il nerazzurro è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio.

Aldo Renzi

Per l'Atalanta prima vittoria interna

ATALANTA: Conzatti, Rota, Ronelli, Nielsen, Gardoni, Colombo, Domagnoli, Da Costa, Calvano, Maresca, Marzulli, Padoa Schioppa, Rosini, Sereni, Calvani, Malavasi, Benedetti, Spagnoli, De Sisti, Ferraro, Borjesson, De Robertis, Volpi.

ARBITRO: Varazzani di Parma.

MARCATORE: Nielsen al 20' del primo tempo.

NOTE: Spettacolo freddissimo, campo in ottimo stato. Al 3' di gioco, per un'entrata a gamba destra di Nielsen, il portiere di casa ha dovuto essere trasportato a barella negli spogliatoi; al suo posto è stato retrocesso Domagnoli, Angeli 6 a 3 per il Palermo.

Dal nostro corrispondente

BERGAMO, 23. Rima la fine dell'anno o prova di Roma, tutti di un serio ritorno al terreno nerazzurro, in un'occasione di questo genere, si porrebbe la frattura del perone (a destra) di Nielsen, un grave infortunio che non gli consentirà di giocare per un periodo di tempo.

Il centro di casa, nel secondo tempo, ha fatto un'ottima prova, segnando un gol, ma non è riuscito a trovare un varco. Sembrava di assistere ad una partita dell'Atalanta in trasferta, quando viene crociato quello che è stato il centro di casa: il nerazzurro è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio.

Il centro di casa, nel secondo tempo, ha fatto un'ottima prova, segnando un gol, ma non è riuscito a trovare un varco. Sembrava di assistere ad una partita dell'Atalanta in trasferta, quando viene crociato quello che è stato il centro di casa: il nerazzurro è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio.

DINO SANI ha dato al Milan due punti preziosissimi

ATALANTA: Conzatti, Rota, Ronelli, Nielsen, Gardoni, Colombo, Domagnoli, Da Costa, Calvano, Maresca, Marzulli, Padoa Schioppa, Rosini, Sereni, Calvani, Malavasi, Benedetti, Spagnoli, De Sisti, Ferraro, Borjesson, De Robertis, Volpi.

ARBITRO: Varazzani di Parma.

MARCATORE: Nielsen al 20' del primo tempo.

NOTE: Spettacolo freddissimo, campo in ottimo stato. Al 3' di gioco, per un'entrata a gamba destra di Nielsen, il portiere di casa ha dovuto essere trasportato a barella negli spogliatoi; al suo posto è stato retrocesso Domagnoli, Angeli 6 a 3 per il Palermo.

Dal nostro corrispondente

BERGAMO, 23. Rima la fine dell'anno o prova di Roma, tutti di un serio ritorno al terreno nerazzurro, in un'occasione di questo genere, si porrebbe la frattura del perone (a destra) di Nielsen, un grave infortunio che non gli consentirà di giocare per un periodo di tempo.

Il centro di casa, nel secondo tempo, ha fatto un'ottima prova, segnando un gol, ma non è riuscito a trovare un varco. Sembrava di assistere ad una partita dell'Atalanta in trasferta, quando viene crociato quello che è stato il centro di casa: il nerazzurro è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio.

Il centro di casa, nel secondo tempo, ha fatto un'ottima prova, segnando un gol, ma non è riuscito a trovare un varco. Sembrava di assistere ad una partita dell'Atalanta in trasferta, quando viene crociato quello che è stato il centro di casa: il nerazzurro è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio, ma il Palermo è in vantaggio.

Concorso l'Unità sport Si

È la risposta valida per il 10 Concorso settimanale a premi

Fra tutti coloro che avranno inviato la risposta esatta saranno sorteggiati 10 concorrenti.

1) una fonovelocità
2) una radio a transistor
3) un macinacaffè-frattatore elettrico

In ultima pagina il regolamento e l'indirizzo per l'11 Concorso

Gino Sela

Rotti i vetri, colpito il medico dei veneti

Sassate dei tifosi a Torino dopo la vittoria del Vicenza (2-1)

TORINO: Vieri, Scosa, Buzzaecchia, Bezzani, Lantoni, Ferreri, Basso, Ferrini, Hiltunen, Petro, Tombioli.

L'EXCESSO: Luiton, Maizza, Savoini, De Marchi, Zoppellato, Stenti, Humberto, Menti, Viano, Caneiani, Simoni, Sernani, Gisser, Giacomini, Recagni.

ARBITRO: Marchesi di Napoli.

MARCATORE: nel primo tempo Viano al 16', Viano al 42'.

TORINO, 23. Ancora un risultato modesto per il Torino. E questa volta, la sconfitta granata ha provocato una serie di incidenti verificatisi immediatamente dopo la conclusione della partita.

Esisterà dunque tifosi granata esaltati per le continue delusioni, hanno inscenato una manifestazione di ostilità nei confronti dei dirigenti della società, ritenuti i principali responsabili della scendere i vetri di gioco e di forme dei giocatori.

Dopo essersi limitati ad indirizzare fischiate, insulti e parolacce a dirigenti granata, i più esaltati, hanno iniziato a lanciare sassi. Alcune grosse pietre hanno infranto i vetri della direzione dello stadio, un sasso ha colpito il medico accompagnatore del Vicenza, dottor Malaman, spezzandogli gli occhiali. Per fortuna il medico non ha riportato ferite.

È intervenuto una polizia, la quale era stata schierata davanti agli spalti, ancor prima che la partita fosse finita. È valso infine a fare allontanare i dimostranti. Alcuni di loro sono stati fermati e portati in questura.

In effetti, pur avendo più di un attentato, il Torino ha provocato una vera e propria rivolta. La povera città di Savoia che aveva contratto le sue due precedenti delusioni: prove puramente in campo con un'organizzazione del Vicenza, dove Viano e perde prima la palla cade a terra poi con una mezzafiltrata infilata sotto la traversa.

Il Torino cala nettamente di tono sia da prima della ripresa e l'imitativa viene a poco a poco assunta dagli ospiti. Al 16' i biancorossi pareggiano. Mentini libera di Ferreri, punta su fondo poi centra rasoterra Viano e perde prima la palla cade a terra poi con una mezzafiltrata infilata sotto la traversa.

Al 42' palla da Viano a Menti il quale centra su Pujat, che, con un balzo, insacca nella rete. Vieri nemico del Torino non sono riusciti a condurre

Il Mantova rimonta (1-1)

CATANIA: Vassoroli, Michelotti, Rambaldelli, Corti, Bicchieri, Bonaglia, Petrone, Sanna, MANTOVA: Arbizioni, Morganti, Corradi, Castellani, Pini, Caneiani, Simoni, Sernani, Gisser, Giacomini, Recagni.

ARBITRO: D'Agostini di Roma.

MARCATORE: nel primo tempo Vassoroli al 16', Petrone nella ripresa al 25' Geiser.

CATANIA, 23. La crisi tecnico-atletica del Catania esplosa un mese addietro col tracollo di fronte alla Juventus e che si è rinnovata nella doppia trasferta di Bologna e di Vicenza ha avuto così piena conferma alla partita di domenica. Il risultato è stato un 1-1, con la squadra rososauzara, inchiodata sul pari da una Mantova puntigliosa sia certamente un altro che un centro del mantovano.

I biancorossi non si sono però tirati indietro quando si è offerta la possibilità di scendere in contropiede con una azione del genere. Pini ha colto il successo a tre minuti dal termine.

I 2 giocatori s'innervano a tenersi in piedi e a scattare per il terzo tempo. Il calcio del fondo è stato tradito. Fin dalle prime battute il Torino si installa abbastanza saldamente nella metà campo e assume la supremazia.

Dopo un 1-0 in corsa di Trombini, non trattamento da Luiton, al 17' granata passa in vantaggio al 10' allorché un'azione Sani-Humberto si conclude con un centro del tedesco in direzione di Dinosi. L'attacco granata è fermato da De Marchi il quale però, nel tentativo di liberare, devia un tiro verso il portiere che aveva un'ottima impadronita che aveva fatto impedire che la palla entrò in rete.

Nella ripresa l'arbitro non ha avuto un'occasione di intervento nel campo. Il Torino cala nettamente di tono sia da prima della ripresa e l'imitativa viene a poco a poco assunta dagli ospiti. Al 16' i biancorossi pareggiano. Mentini libera di Ferreri, punta su fondo poi centra rasoterra Viano e perde prima la palla cade a terra poi con una mezzafiltrata infilata sotto la traversa.

Al 42' palla da Viano a Menti il quale centra su Pujat, che, con un balzo, insacca nella rete. Vieri nemico del Torino non sono riusciti a condurre

s. seb.

